

Giulia Maisto: candidata a Consigliere del Direttivo della SIte per il biennio 2027-2028



Giulia Maisto è professore ordinario di ecologia presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dove è titolare degli insegnamenti di “Ecologie e laboratorio”, “Ecologia applicata” ed “Ecologia del suolo” per il corso di studi in “Biologia” e di “Natural and man-made habitats (with laboratory)” per il Bachelor in “Biology for One-Health”.

È stata coordinatrice del corso di laurea triennale in “Biologia” dal 2021 al 2025 ed è coordinatrice del Bachelor in “Biology for One-Health” dall'anno accademico 2025/2026.

La ricerca scientifica riguarda vari aspetti dell'ecologia del suolo. In particolare, verte sullo studio degli impatti di inquinanti convenzionali ed emergenti sulla biodiversità strutturale e funzionale della comunità edafica con particolare riferimento alla componente microbica e ai microartropodi. Recentemente, si è dedicata allo studio dell'utilizzo di ammendanti organici per migliorare la fertilità del suolo e allo studio dell'impiego di biomasse di origine marina per aumentare la ritenzione idrica di suoli fortemente degradati. Sono attualmente in corso studi sul ruolo trofico di taxa di microartropodi che sono direttamente o indirettamente coinvolti nel processo di decomposizione della sostanza organica che si accumula nel suolo. Ad oggi, la ricerca condotta ha prodotto 108 documenti pubblicati su riviste scientifiche indicizzate con 3048 citazioni per un H_{index} pari a 33 (fonte: Scopus al 27/07/2026).

Nell'ambito della SIte, la Prof.ssa Maisto è referente del gruppo di lavoro in “Ecologia del suolo” recentemente istituito.

In accordo con la missione della SIte, la mia linea programmatica mira a consolidare il ruolo della Società come riferimento della ricerca scientifica in ambito ecologico a livello nazionale e a rafforzare il suo ruolo nel panorama internazionale. A tale scopo, il mio impegno mirerà a favorire collaborazioni tra studiosi appartenenti all'accademia, a istituti di ricerca e ad aree protette, a promuovere l'attivazione di gruppi di lavoro che si occupino delle principali sfide ecologiche, e a sviluppare infrastrutture condivise per dati ecologici, monitoraggi e sperimentazioni.

Rivolgerò particolare attenzione al sostegno di giovani ricercatori su temi ecologici investendo sulla formazione per la stesura di progetti da presentare a bandi nazionali ed europei e per la divulgazione scientifica, promuovendo l'istituzione di borse per la mobilità nazionale ed internazionale.

Darò il mio contributo affinché la SIte sia ancor più coinvolta come organo scientifico consultivo a servizio delle politiche pubbliche, mediante la redazione e la proposizione periodica di linee guida e documenti tecnici su tematiche ecologiche (es. biodiversità, cambiamenti climatici, ripristino degli ecosistemi, pianificazione territoriale, agricoltura sostenibile, gestione delle risorse idriche, capitale naturale ed economia circolare) e mediante la promozione di tecnologie innovative (es. intelligenza artificiale, droni, eDNA e sensoristica ambientale) per rispondere alle sfide della ricerca in campo ecologico.

Infine, mirerò a rafforzare la visione della SIte a livello internazionale, il dialogo con la società e la collaborazione con il mondo produttivo. Infatti, rivolgerò particolare attenzione al potenziamento dei partenariati con le società ecologiche europee ed extraeuropee, all'organizzazione di congressi congiunti, al coordinamento di reti europee di ricerca scientifica in campo ecologico, all'incremento di iniziative di divulgazione scientifica rivolte agli studenti e alla popolazione, e allo sviluppo di rapporti di collaborazione con imprese, consorzi, fondazioni, parchi naturali ed enti territoriali.

La linea programmatica proposta tenderà, quindi, a rendere l'ecologia una disciplina percepita come essenziale per lo sviluppo del Paese.